

Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	JUNTOS in MARCIA: percorsi verso la vita adulta.
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	Associazione Terra Comune APS
2.2	Codice fiscale	95623780012
2.3	Sede legale	Corso Torino 14b - 10095 Grugliasco (To)
2.4	Sede operativa	P.zza Don Cocco 1a
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	Nadia Marabese
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	Giovanni Favaro
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	associazioneterracomune@gmail.com
2.8	N telefono referente di progetto	
2.9	Pec	associazioneterracomuneonlus@pec.it
2.10	Anno inizio attività dell'ente	2014
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS, oppure: - data di iscrizione al registro regionale delle ODV, - data di iscrizione al registro regionale delle APS, - per le Fondazioni: anno di iscrizione all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate	RUNTS: 26/09/2022 APS: 555/TO 21/12/2021

3	Territorio di svolgimento delle attività		
3.1	Tipologia di territorio coinvolto ¹ (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina ☒	Territorio semi montano e montano. ☒
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	Grugliasco, Collegno, Rivoli, Rosta, Villarbasse; Torino -Circoscrizione 4, Torino -Circoscrizione 2 Caselette (Comune Montano), Alpignano, Orbassano.	

¹ Comuni montani e parzialmente montani segnalati dall' UNCEM - Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 e classificati ai sensi della Legge 991/1952 - Provvedimenti in favore dei territori montani.

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	no
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	10
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit	1. Ass. La Ginestra e Il Colibrì a.p.s., con sede legale a Collegno; cf:95635270010 2. Ass. dei Sardi in Torino "A. Gramsci" a.p.s. con sede legale a Torino; cf/piva: 97501350017 3. Coop sociale Gruppo Arco s.c.s., con sede legale Torino; cf/piva: 07343210014 4. Horse Riding Club A.s.d; sede legale a Torino, sede operativa a Caselette. cf: 978605300191	
Enti pubblici	1. (Liceo) Ente IIS Curie-Levi di Collegno, cf/piva: 95628490013 2. Comune di Caselette - Città metropolitana di Torino; cf: /piva: 01290670015 3. Comune di Collegno- Città metropolitana di Torino; cf/piva:00524380011 4. Circoscrizione 4 dell'Ente Comune di Torino; cf/piva: 00514490010	

Enti profit	Azienda Apicoltura Torinese, Via San Francesco 10 b, sede legale: Collegno; sede di fatturazione: Torino. piva: 11492790016, cf: GRLLGCM86E29L219Y
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	Vol.To ETS (Torino) cf: 97573530017

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	n. 4 Salute e benessere: assicurare il benessere per tutti e per tutte le età
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).
1° scelta:	
b) sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti	
2° scelta:	
8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui all'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)
Il progetto prevede le attività di interesse generale ricomprese nell'art 5 D.Lgs. 117/2017 alla lettera a) "interventi e servizi sociali". Ciò è coerente con lo Statuto TC art.4, che prevede tra le attività dell'Associazione: -promozione e gestione, anche diretta, di iniziative di prevenzione, abilitazione, riabilitazione rivolte al miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità e loro famiglie. -sviluppo di progetto di prevenzione delle conseguenze negative della disabilità, quali la solitudine, isolamento, a partire dalle scuole e dai luoghi di riabilitazione, aggregazione e tempo libero.	

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il <u>numero</u> di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)
	Terra Comune (TC) nasce nel 2014 per promuovere la solidarietà sociale, migliorare la qualità della vita, sostenere la crescita felice e consapevole delle persone con disabilità, autismo e delle loro famiglie. Progetta e realizza interventi psico-educativi-evolutivi: per rispondere a bisogni nuovi o emergenze delle famiglie. TC si autofinanzia con donazioni e partecipando a Bandi (Otto per Mille Valdese, Fondazioni, Banche), un progetto è in convenzione con il Consorzio Ovest Solidale (COS). Le iniziative sono dedicate a bambini, ragazzi e adulti con disabilità psicofisica lieve e media, perinatale o da sindromi genetiche, con autismo anche associato a deficit cognitivo, altri disturbi del neurosviluppo. L'approccio è centrato sul gruppo, sul gioco e divertimento, sempre in un'ottica evolutiva. Insieme ai volontari ci sono collaboratori (educatori, tecnici, psicologi, OSS, laureati in scienze umanistiche) e ogni percorso è accompagnato da spazi psicologici per ragazzi e genitori. Lo studio e formazione continua di operatori e volontari è fondamentale base per gli interventi. In 9 anni TC ha realizzato iniziative a Grugliasco, Collegno, Rivoli, Circoscrizioni di Torino e a Castelletto s. Ticino (No). Le prime attività nascono nei periodi di vacanza o vuoti, fonte di solitudine e sofferenze e proseguono con adeguamenti DA 9 ANNI. Fine settimana, le vacanze, il campus estivo a Grugliasco: creare amicizie autentiche, in un contesto di attività divertenti e inclusive insieme ad altri. Arrivano nuove persone da Rosta, Alpignano, Pianezza, Venaria, Torino, Settimo torinese, Orbassano, Vinovo, Volvera, Piossasco, Pinerolo e veniamo in contatto e in rete con i Servizi e le Amministrazioni locali. Da 5 ANNI TC è aperta tutti i giorni dalle 14 alle 18 con laboratori: cucina, arte, musica, globalità dei linguaggi, potenziamento cognitivo, per migliorare competenze cognitive, gestione emotiva, le relazioni. Durante la pandemia, on line o in presenza, TC non ha mai lasciato gli associati, anzi ha accolto soci di altre associazioni soprattutto di volontariato in difficoltà, consolidando una buona rete e che continuano a frequentarci. Inoltre, con il progetto OFFICINA COMUNE: avviamento al lavoro per disabili gravi per la L68, 2 giorni la settimana gruppi accompagnati in attività occupazionali e corsi di formazione. E con il progetto GLI INCLUSIONISTI che coinvolge i giovani disabili e con autismo nel volontariato sociale con altri gruppi tramite: -a Grugliasco progetto Un Territorio Che È C.A.S.A. con Coop Arco, recupero invenduto dal mercato, donato a indigenti grazie al Comune e COS e con una piccola gestione delle feste di Halloween e Natale - a Collegno con Ass. La Ginestra e Il Colibrì, sistemazione del verde - a Rivoli con Ass. Città delle Palme, aiuto in cucina nel dormitorio - a Caselette attività di cura dei cavalli al maneggio HR Ranch - a Vinovo con la partecipazione nelle sfilate di Carnevale -ad Alpignano Svoltiamo pagina, recupero libri usati per iniziative pubbliche delle varie cittadine. Dal '21 convenzione con il COS per accogliere persone con reddito di cittadinanza (PUC) e con il Tribunale di Torino per chi deve scontare pene alternative. Dal '23 convenzione con il COS con Tu chiamale se vuoi, emozioni che coinvolge un centinaio di persone del territorio consortile, compresi disabili motori-fisici e loro familiari. Dal '23 collaborazione con il Liceo Curie Levi di Collegno per il PTCO presso TC.

10	Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione /fondazione(volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile <u>anche</u> fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)
	Dipendenti 1 laureata in scienze antropologiche (part time 25 ore settimanali): con esperienza di 5 anni con persone con disabilità motoria e psicofisica, formazione base ABA, allenatrice sportiva Uisp 1 laureando in scienze dell'educazione (part time 20 ore settimanali): con esperienza di 3 anni con persone con disabilità, servizio civile presso Grugliasco Giovani Collaboratori a ritenuta acconto: 1 educatrice professionale laureata 1 diplomato liceo scienze umane, dipendente part time di Cooperativa sociale esperto in adolescenti con disabilità 1 diplomata liceo artistico, svolge corso OSA 1 ballerina artista in danze popolari folk 2 studenti universitari in scienze umanistiche Volontari 1 Amministratore e tecnico della comunicazione: già imprenditore, editore. Formatore. 1 Membro Collegio revisore dei conti esperta in contabilità 1 Membro Consiglio Direttivo con HACCP per i pasti 1 autista e meccanico 3 volontari per pulizie locali 1 volontario per orto e lab natura 7 volontari che affiancano nelle attività i tecnici 3 studenti Liceo Scienze umane in PTCO Consulenti 1 Psicologa, esperta in disturbi del neuro sviluppo: 28 anni di esperienza, pratica e di studi. Master, convegni e pubblicazioni su disabilità e autismo. Da 9 anni segue anche come professionista famiglie e ragazzi dell'associazione. Formatrice 1 Psicoterapeuta esperta: 32 anni in gestione gruppi di famiglie con persone con disabilità. Formatrice 1 Arte terapeuta: da 30 anni svolge attività con persone con disabilità 1 Tecnico cavallo da HRC ranch 1 Tecnico dell'azienda Apicoltura Torinese 1 Tutor Ass Sardi

11	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).
	Nel 2022 il mondo è cambiato e non tornerà più come prima. Momenti decisivi del passaggio epocale sono la pandemia, il rischio di guerra globale, l'emergenza climatica e la conseguente crisi economico-sociale (Centro Einaudi 21). Si parla di povertà grigia non solo economica, ma incertezza del futuro, fragilità psicologica, angoscia della solitudine. Una vulnerabilità legata a un forte indebolimento dell'integrazione sociale. (Cravero, 22). Le persone disabili devono affrontare oltre alla condizione di salute anche quell'allentarsi dei legami, che rende soli e li fa arrendere. 3 milioni e 150 mila (5,2% della pop. ISTAT) persone disabili in Italia e nel 21/22 sono 316 mila gli alunni disabili, 15mila in più (+5%). Con un'esplosione in pandemia vediamo una emergenza silenziosa nella popolazione 0-17 anni: 1% autismo (6 MILA); 2% ADHD; 16% disabilità di cui almeno il 30% con 2 o più; 15-20 % disabilità neuropsichica. (Burgio Bruxelles; Panisi Università Pavia) I Servizi confermano i dati anche sui nostri territori, oltre a migliaia di nuove persone con difficoltà esplose in pandemia e un aumento di depressioni. Parte della prima e seconda cintura ovest e quartieri di Torino sono il contesto geografico delle attività del progetto. Grugliasco, Collegno, Rivoli, Rosta, Villarbasse- territori del Consorzio Ovest Solidale- e in 2° cintura Caselette, Alpignano; Circ 4 a Torino. Territori con disparità socioeconomiche in cui chi ha difficoltà o disabilità sta peggio, rendendo evidente il legame tra povertà economica, educativa e il rischio di esclusione. 5.650 sono le persone con disabilità in carico COS, (il 9% minori). A Caselette, Alpignano molti servizi sono da potenziare. A Torino, Parella, S.Donato 150 mila abitanti, il 25% di giovani famiglie senza lavoro, il 4% di queste hanno figli con più disabilità e aumentano le famiglie con più figli disabili. Ministero "Lavoro e disabili 22" linee guida riguardano disabilità fisiche/sensoriali. Progetto TSUNAMI Piemonte, evidenzia la disparità degli esiti lavorativi per chi ha disagio psichico. Ritardo mentale e autismo sono disabilità diverse da fisiche o psichiatriche. Juntos affronta il problema degli interventi che si diradano delle scuole superiori che coincidono con l'adolescenza e conducono all'incontro con il mondo e alla fase del giovane adulto. Due momenti di vita che per chi ha disabilità, sono vissute come separate: finché si resta nella scuola ci si concentra su questa e ai 18 anni vivono una doccia fredda perché impreparati alla nuova condizione. Il ponte tra queste fasi si deve costruire presto, affinché sia pronto da attraversare e vivere quando sarà il momento. Juntos intende accompagnare ragazzi con disabilità psicofisica, autismo associato a disabilità mentale lievi e medi, dall'adolescenza all'età adulta. Stimolare competenze, sviluppare potenzialità e far emergere autonomie nei gruppi e nella scuola e poi incontrare il mondo esterno per diventare partecipanti

12	Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)
	JUNTOS IN MARCIA HA COME FINALITÀ GENERALE sostenere i processi di crescita e inclusione di ragazzi con disabilità psicofisica e autismo lievi e medi, che si collocano nella fascia di età del passaggio dall'adolescenza all'età adulta, che coincide con la fine delle scuole, della Neuropsichiatria Infantile, il cambio di Servizi minori/adulti e rischia di essere un salto nel vuoto. Finalità che si declina nel valorizzare risorse e competenze che ognuno possiede che possono sostenere la creazione di una identità personale, di dignità e motivazione e soprattutto un ruolo e una collocazione sociale, migliorando anche notevolmente la qualità della vita. OBIETTIVI SPECIFICI: stimolare competenze cognitive e pratiche, sviluppare le relazioni e la gestione emotiva, far emergere autonomie da sperimentarsi prima nel microcosmo protetto della scuola e dei laboratori (inclusione nei gruppi di coetanei) e gradualmente incontrare il mondo esterno per divenirne partecipanti attivi. JUNTOS INTENDE COSÌ PRODURRE CAMBIAMENTI INTRA E INTERPERSONALI: un senso di " essere capace " cui si affianca un nuovo saper fare. Sentirsi capace perché ho delle conoscenze, sentirsi parte di un tutto perché faccio una iniziativa insieme agli altri Cittadini che non mi guardano strano, provare a me stesso che sono in grado di essere come gli altri, avere nuovi amici e divertirmi. Questo migliora autostima, equilibrio e appartenenza andando a combattere quella solitudine e povertà grigia citata sopra, fonte di isolamento ed emergenze anche psichiatriche in età giovanile soprattutto intorno ai 30 anni. Ciò nel percorso sperimentale della durata di 12 mesi, attraverso laboratori espressivi, di emotività-affettività, di autonomie, iniziative di socialità quali domeniche insieme, fine settimane e vacanze per sperimentare capacità e integrazione sociale e attività di volontariato sociale. Percorso accompagnato da spazi di rielaborazione psicologica per i ragazzi e da gruppi per i genitori. I BENEFICIARI DIRETTI SONO 100 PERSONE 15/25 ANNI CON DISABILITÀ lieve e media, anche complessa, cognitiva, psicofisica di origine perinatale o genetica (Sindrome di Down, Williams, X fragile); con autismo anche associato a deficit cognitivo e/o altri disturbi del neurosviluppo che producono una condizione di disabilità (ad es. adhd con lievi deficit cognitivi). BENEFICIARI DIRETTI SONO ALTRESÌ ALMENO 130 FAMILIARI coinvolti nel monitoraggio e restituzione del percorso e in gruppi a tema gestiti da psicologi ed esperti. Infatti, PRODUCE CAMBIAMENTI NEI GENITORI in quel complesso passaggio dall'essere genitore di bambino a genitore di figlio adolescente e poi giovane, che nelle persone con disabilità è difficile e spesso doloroso, ma essenziale per consentire a quel figlio/a di diventare persona. JUNTOS PRODUCE CAMBIAMENTI ANCHE NEI CITTADINI, dai compagni di scuola che possono conoscere queste persone in modo diverso, alle realtà aziendali, di volontariato e nei territori: l'inclusione è un processo biunivoco, la società deve cambiare per accogliere chi ha difficoltà, ma anche chi ha delle disabilità può partecipare a questo processo in modo attivo impegnandosi a capire, cambiando lo sguardo degli altri, facendosi conoscere, partecipando. È un progetto strutturato in modo da costruire un modello che preveda lo sviluppo del percorso lungo entrambe le fasi evolutive e sia facilmente replicabile per altri gruppi.

13	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)
	Metodologia: - promozione sui territori; colloqui di conoscenza e aspettative sul futuro; valutazione funzionale per percorsi personalizzati e inserire ciascuno in gruppi adeguati. - scheda individuale di monitoraggio, la psicologa integra per dare una visione complessiva. - rete con Docenti e Referenti dei Servizi. Azioni: 2 fasi parallele, ciascuno è collocato in quella più adeguata per caratteristiche e fase di vita: 1- COMPLETAMENTO delle ATTIVITÀ SCOLASTICHE: a. Laboratorio di ballo e musica nelle classi del Liceo (migliorare l'espressione di sé e l'inclusione) b. Laboratorio di autonomie di base (igiene personale, cura del sé) c. Attività di tempo libero: 5 domeniche in contesti con coetanei d. Sos quando la scuola non c'è: giornate intere di attività ludico-ricreative, arteterapia, gite e potenziamento cognitivo durante le Vacanze estive, di Natale, Pasqua, Carnevale e. Tu chiamale, se vuoi emozioni: percorso su emotività-affettività, 5 giornate di workshop e condivisione f. Gruppi a tema per i genitori con supporto di esperti, aperti a tutti gli interessati sui territori g. Spazi di ascolto psicologico e sostegno ai partecipanti in gruppo 2- SVILUPPARE APPARTENENZA AL MONDO: h. Laboratorio autonomie avanzate (regole sociali, trasporti, spesa e uso del denaro) i. Attività di tempo libero: 6 fine settimana in gruppo; vacanza di 7 notti presso Villaggio turistico al mare. Finalità socializzazione, autonomie e integrazione j. Recupero invenduto al mercato e aiuto nelle pulizie dei parchi cittadini a Grugliasco k. Aiuto presso la mensa sociale e riorganizzazione della biblioteca, Circ 4 Torino l. Cura del cavallo e partecipazione a eventi pubblici con HRC maneggio a Caselette m. Collaborazione in Azienda Apicoltura e promozione ambientale in eventi pubblici a Collegno Negli eventi Cittadini sono coinvolti i genitori insieme ai figli. Monitoraggio e restituzione ai genitori: ogni tre mesi. Fine Progetto: riflessione pubblica con la diffusione dei risultati. Rendicontazione. L'INNOVAZIONE di questo progetto è organizzare e migliorare il sostegno a ragazzi disabili e familiari, durante il passaggio dall'adolescenza all'età adulta. Un qualcosa che esiste in modo ancora troppo frammentato e che lascia disorientati famiglie e ragazzi. Con le scuole superiori inizia l'adolescenza che porta alla fase del giovane adulto, momenti vissuti da chi ha disabilità spesso come separati: finché si va a scuola si resta concentrati su questa e ai 18 anni si vive uno strappo se non si è sostenuti. Con la maggiore età finisce l'assistenza della NPI e vengono affidate alla Psichiatria adulti, che non è la disabilità- adulti. Le scuole superiori terminano e per quanto si impegnino a progettare verso il domani, sono iniziative che rimangono entro la scuola. Nei Servizi Sociali i maggiorenni passano dal Settore minori a quello adulti, cambiando figure di riferimento. In questo passaggio, così epocale da essere una nuova nascita, è utile una Associazione come Terra Comune nello svolgere una funzione di ponte. Ciò in quanto è necessaria una struttura flessibile che coordini e aiuti a ricostruire una nuova rete in questo momento. Grazie alla funzione ponte, famiglie e ragazzi disabili mantengono i referenti dell'Associazione e un contesto conosciuto e che li conosce e può fare da tramite, mentre offre iniziative adeguate a sviluppare risorse e consentire di vivere anche questi momenti al meglio.

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)
	1- COMPLETAMENTO delle ATTIVITÀ SCOLASTICHE: Il LICEO CURIE-LEVI DI COLLEGNO -COLLABORATORE- ospita nei propri locali e con la supervisione di alcuni docenti, il laboratorio di ballo e canto musiche popolari coinvolgendo alcune classi con allievi disabili, per una migliore inclusione scolastica. Invia allievi in PTCO che partecipano alle domeniche ludico- ricreative con i ragazzi disabili. 2- SVILUPPARE APPARTENENZA AL MONDO Le attività di Volontariato sociale sono in collaborazione con: d) COOP ARCO SCS: Progetto Un Territorio Che È C.A.S.A, organizza e aiuta con i propri volontari nel recupero dell'inventario dal mercato e nella preparazione dei pacchi da donare alle famiglie indigenti e così come nella pulizia e cura dei parchi a Grugliasco. e) ASS. SARDI in TORINO APS, circolo culturale ARCI: mette a disposizione cucina e strumenti, biblioteca e attrezzature informatiche e tutors per aiutare i partecipanti nella mensa solidale e a riorganizzare la biblioteca nel progetto con le Biblioteche Civiche Torinesi e negli eventi in COLLABORAZIONE con la CIRC. 4 DI TORINO. f) HRC RANCH ASD, CASELETTE: mette a disposizione il maneggio, i cavalli e le attrezzature oltre che i tutors che insegnano la cura del cavallo e accompagnano negli eventi pubblici in cui insieme ai ragazzi disabili coinvolgono i cittadini alla conoscenza del cavallo, con la COLLABORAZIONE del COMUNE DI CASELETTE g) AZIENDA APICOLTURA TORINESE A COLLEGNO, mette a disposizione i locali dell ' azienda e l ' area verde, le attrezzature e tutor per insegnare le fasi di produzione, confezionatura del miele e cura delle piante. Con l ' ASS. LA GINESTRA E IL COLIBRÌ APS e con la COLLABORAZIONE del COMUNE DI COLLEGNO organizzano iniziative pubbliche di promozione ambientale. Il VOL.TO COLLABORA con la consulenza sulla parte progettuale e sul monitoraggio oltre che sulla promozione del progetto.

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	laboratorio ballo e musica	5 incontri di 2 ore ciascuno presso il Liceo Curie Levi	classi con studenti disabili-autismo, 75 allievi, 10 disabili	Tc in collaborazione con Liceo Curie-Levi
2	lab di autonomie	autonomie base (30 incontri per 2 ore) per minorenni e autonomie avanzate (30 incontri per 2 ore) per maggiorenni	15 minorenni e 15 maggiorenni con disabilità-autismo	a cura TC
3	attività inclusive di tempo libero	5 domeniche di 10 ore ciascuna per autonomia e socialità, eventi dei territori; 6 fine settimana; 7 giorni di vacanza in villaggio al mare	15 persone per ciascuna domenica e ciascun we; 16 per la vacanza	a cura TC
4	sos quando la scuola non c'è	65 giornate intere, durante le vacanze di Natale, estive, carnevale, Pasqua. Gite, arteterapia, sport, piscina, potenziamento cognitivo.	18 posti al giorno, in gruppi omogenei per età e disabilità	a cura Tc e arteterapeuta
5	gruppi genitori e spazi psicologici per ragazzi	Incontri a tema per i genitori, gestiti da psicologhe con il supporto di esperti quali avvocato, ginecologo-medico, neurologo. Gruppi mensili di ascolto per i ragazzi.	spazi aperti a tutti i partecipanti divisi in gruppi	a cura Tc, psicologi ed esperti
6	Tu chiamale, se vuoi emozioni	percorso su emozioni e affettività, 5 giornate di workshop e condivisione	20 posti a giornata per persone disabili divise per età	a cura TC e psicologi
7	volontariato sociale: mercato e pulizia parchi	recupero invenduto e aiuto a pulire i parchi 40 incontri di 3 ore	12 posti mercato e 7 per i parchi, a incontro	in collaborazione con Coop Arco scs
8	volontariato sociale: cucina e biblioteca	40 incontri per la mensa solidale, gestione biblioteca. 3 eventi pubblici con la Circoscrizione 4	15	in collaborazione con Ass. Sardi e Circ. 4 Torino
9	cura del cavallo ed eventi a Caselette	Imparare a prendersi cura di altro essere vivente, 15 incontri al ranch. Dimostrazioni in 4 eventi pubblici in città di Caselette	15	in collaborazione con HRC ranch e Comune di Caselette
10	volontariato sociale apicoltura. Promozione ambientale	attività in azienda che lavora il miele (40 incontri) a Collegno promozione di ecologia ambientale, 4 eventi pubblici con il Comune di Collegno e l'Associazione La Ginestra e il Colibrì	15	in collaborazione con Apicoltura Torinese, Ass La ginestra e il colibrì e il Comune di Collegno

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	18
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)	
3 volontari saranno impegnati per le attività preparatorie del progetto e delle attività: la progettazione, amministrazione, rendicontazione, coordinamento delle attività e del personale; sono i membri del Consiglio Direttivo e alcuni soci. Altri 4 sono soci che si dedicano alle pulizie dei locali e riordino dei materiali e alla mensa. 11 volontari sono inseriti nelle attività dirette ai ragazzi e giovani con disabilità, chi li affianca nel fare l'orto e nel giardinaggio, accompagna nel volontariato, chi li aiuta a dipingere o a svolgere altre attività o nei trasporti. Gli studenti del Liceo li affiancano anche nelle attività ludiche e ricreative. La formazione prevede 40 ore di incontri nell'anno: inizialmente due giorni di 3 ore ciascuno per una formazione iniziale sulle tematiche delle disabilità (panoramica delle disabilità e autismo, caratteristiche delle persone con disabilità) e sull'approccio (come ci relazioniamo, quali sono le difficoltà che possiamo trovare e quale è la giusta distanza tra operatore e persona con disabilità affinché si possa sviluppare empatia ma senza che sia una relazione non autentica). Gli altri 9 incontri sono a cadenza mensile di 4 ore in cui verranno analizzate a partire dagli episodi e dalle caratteristiche dei partecipanti le modalità per sostenerli, ad esempio verrà trattato come gestire il lavoro con i gruppi di persone con disabilità e autismo; le tecniche del rinforzo e della token economy per la gestione dei comportamenti problematici; la affettività-sessualità negli adolescenti e giovani con disabilità e autismo.		

Juntos propone una serie di interventi sociali-psicologici e pedagogici per creare un ponte tra adolescente e giovane adulto che, in giovani con disabilità e autismo nel passaggio dalla fine delle scuole, della NPI, delle figure dei Servizi per minori, crea sovente stasi, timori e angosce, regressione nelle abilità cognitive, sociali ed emotive. È un complesso di interventi finalizzati a potenziare le risorse individuali e fornire occasioni per sperimentarle nel mondo reale.

Il primo risultato che ci attendiamo è pertanto quello di prevenzione di un disagio molto frequente che acuisce malessere e isolamento.

Un secondo risultato è la promozione delle possibilità di sviluppo dei partecipanti che potranno ottenere maggiori conoscenze e competenze: a livello di comunicazione, dell'espressione di sé, delle autonomie e importanti strumenti pratici e psicologici per gestire l'emotività, la sessualità, costruire e mantenere relazioni.

Ciascuno, a seconda delle caratteristiche individuali e del grado di disabilità, ne conseguirà una migliore consapevolezza di sé, dei limiti specifici e dei talenti; migliori relazioni amicali e affettive necessarie per ridurre l'isolamento; una più adeguata relazione con i genitori riducendo la condizione di dipendenza e infine l'esperienza di sapersi muovere in una equipe di "lavoro" e pensare a una occupazione futura.

Per i genitori ci attendiamo di aiutarli nel creare un "bene prezioso: una rete di persone con le stesse problematiche, con cui condividere difficoltà e risorse per il presente e futuro. Avere maggiori conoscenze sugli ultimi studi di neuroscienze, ma anche in termini di diritti, possibilità per i figli, per co-progettare con una visione più oggettiva, percorsi di vita adulta realistici ed efficaci.

L'impatto sui territori, dato l'intervento diffuso, contribuisce a fornire un modello di intervento, cioè un format riutilizzabile e un insieme di conoscenze e saperi a disposizione di famiglie, Associazioni, Servizi.

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)
	Il progetto comprende interventi sociali complessi che potrà avviare una sperimentazione per verificare l'efficacia per la costruzione di un ponte da adolescenza ad adultità per potenziare le risorse di ragazzi disabili e determinare un concreto cambiamento nella qualità della vita. Ne deriverà un FORMAT, facilmente ripetibile e acquisibile. Questo progetto è creato con una rete di 10 collaboratori e per 100 famiglie; pertanto quello che rimarrà attivo nel tempo sono: - le relazioni tra gli Enti collaboranti. La realizzazione condivisa del progetto consoliderà la rete tra questi Enti sia per proseguire questo progetto che per creare ulteriori iniziative di risposta ai bisogni emergenti - la rete tra familiari sia di solidarietà che di amicizia - relazioni e amicizie tra i partecipanti, che potranno durare nel tempo e consolidare affetti - una visione più oggettiva delle persone con disabilità e autismo, un cambio di sguardi per una inclusione più adeguata e realistica Consideriamo due strategie principali di futura sostenibilità economica del progetto: 1- Il coinvolgimento strutturale degli enti collaboranti, in un coordinamento permanente sovra territoriale da finanziarsi parzialmente con contributi pubblici e con un sistema di fund raising sistematizzato durante l'anno 2- La modularità del modello consente altresì lo sviluppo delle iniziative anche per reti più ridotte di associazioni ed enti. Una moltiplicazione diffusa del progetto, specializzata su tante specifiche piccole realtà, grazie a formule di autofinanziamento quali raccolte fondi dirette ad associati e privati, iniziative pubbliche e con piattaforme di crowd funding. In merito alla diffusione dei saperi raccoglieremo elementi numerici, qualitativi e tecnici (video- immagini- registrazioni vocali) che permetteranno di migliorare il progetto in corsa e di elaborare dati sull'efficacia ed efficienza economica. La rielaborazione dell'esperienza, dei risultati e delle questioni aperte, sarà il tema di un convegno dedicato alla riflessione e diffusione dei risultati, con strumenti statistici e descrittivo-qualitativi. Una brochure e un video racconteranno gli esiti, in modo che resti traccia e documentazione dei saperi raccolti ed elaborati. I formatori di Terra Comune saranno disponibili a formare equipe che vorranno applicare il modello che può risultare efficace solo in sinergia con un approccio integrato alla persona che abbiamo definito psico-educativo-evolutivo.

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)
1- Questionario di autovalutazione iniziale e a metà percorso, svolto tramite focus groups dei partecipanti, suddivisi per caratteristiche omogenee di disabilità che raccoglie attraverso una scala likert e anche con immagini e smiles per consentire a tutti di rispondere. Saranno indagati i seguenti items - espressione di sé, conoscenza e gestione del mondo emotivo- affettivo, limiti e risorse - bisogni e desideri - autonomie, dall'igiene agli spostamenti, all'uso del denaro, dell'ora - capacità di stare in gruppo e lontani dalle famiglie per qualche tempo - obiettivi e idee sul futuro 2- Osservazione iniziale a metà percorso e finale da parte dei tutors delle varie attività. Gli incontri di formazione/supervisione saranno occasione per mettere insieme le visioni dei diversi tutor nelle diverse iniziative e vedere e conoscere meglio la persona 3- Realizzazione di una scheda individuale in cui tutti i tutors evidenziano i movimenti nei vari percorsi 4- Questionario per i genitori su aspettative e risultati ottenuti. 5- Video Interviste su un campione di 30 tra partecipanti e genitori.	

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1	aumento e mantenimento numero e qualità di relazioni e amicizie	30% in più di relazioni costruite e mantenute nel tempo	Valutazione numerica iniziale e finale dei contatti della chat, intervista diretta in gruppo
2	aumento delle autonomie personali e domestiche	+ 30% di autonomie nello svolgere da soli mansioni	Scheda di rilevazione delle competenze con scala likert dai tutor
3	miglioramento della gestione emotività-affettività	aumento di 2 punti della qualità delle relazioni	Intervista diretta, autovalutazione
4	aumentare capacità di comprensione e svolgimento di un compito insieme ad altri	aumento di 2 punti della capacità cognitiva e pratica rispetto all'inizio	Scheda di rilevazione delle competenze con scala likert dai tutor
5	miglioramento delle comunicazioni adeguate con persone nuove	aumento del 40% delle richieste e contatti verbali o non verbali adeguati con esterni	Scheda di rilevazione delle competenze con scala likert dai tutor

20	Piano finanziario del progetto
20.1	Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario (massimo 2000 caratteri)
Costo totale 67.910€. PERSONALE 29.020€: 2 dipendenti TC: 1055 ore per 16€/h (lorde) tot 16.880€ 6 collaboratori parcella a RA: 580 ore per 16/h (lorde) tot 9.280€ 3 collaboratori forfait con parcella a RA per Vacanza: tot 1.500€, 2 collaboratori forfait con parcella RA per 6 WE: tot 960€ 2 collaboratori forfait con parcella RA per 5 domeniche: tot 400€ ACQUISTI, 17.600€, Beni alimentari 10.600€: pari a 1060 pasti, merende, durante vacanza, week-end, Sos scuola, in media 10€/a persona. Materiale 5.400€: - 1200€ pulizie e igiene personale - 800€ strumenti e materiale ballo e musica - 1000€ attrezzature per attività manutenzione parchi, raccolta invenduto, attività pubbliche - 1000€ materiale da disegno, scrittura - 1400€ ausili per cura del cavallo, attività per apicoltura e mensa. Spostamenti 1.600€ con mezzo van 9 posti di TC 4.000 km con un costo medio (tabella ACI) di 0,40€/Km. SERVIZI, 15.610€: -Campeggio: affitto 2 casette (16 posti tot) 7 notti, 3500€. Personale Enti Collaboratori 4.360€: - Ass. Sardi 2560€ loto tutor: 160 ore (40 incontri) a 16€/h; - Apicoltura Torinese 1800€ loro tutor: 90 h (45 incontri) x 20€/h. - Convenzione maneggio 1450€ forfetarie per 60h (20 incontri) Professionisti a fattura 6300€: -4000€ per 100 incontri di ascolto 40€ a incontro, psicologi. -1500€ per gruppi per familiari 37,5 ore per 40€ ora, psicologi. - 500€ per 10 incontri, 50€ a incontro, arte terapeuta. - 300€ per interventi di esperti (avvocato, medico, neurologo) 100€ a incontro con fattura. FORMAZIONE: 1000€ volontari e operatori (40€/h per 25 ore totali) a fattura ai formatori. DIVULGAZIONE: 300€ stampa materiale pubblicitario e sui social e acquisto software e gestione blog RIMBORSO SPESE VOLONTARI: 2.000€ spostamenti con mezzi propri per le attività. ASSICURATIVE: 980€, 680€ quota per RC, infortunio e malattia volontari (880€ annui), 300€, quota per RC del furgone van (990€ annui).	

20.2	Costi previsti
------	----------------

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
1 Progettazione, coordinamento e rendicontazione	0	0	0
2 Personale: dipendenti, collaboratori R.A.	19.780,00	9.240,00 di cui 5240 euro apporto monetario da avanzo di bilancio 2022 e 4000 euro da erogazioni liberali, delibera CD 28/6/2023	29.020,00
3 Acquisti: alimentari, materiali e carburante van	7.200,00	10.400,00 400 euro Apicoltura; 400 euro Ass. Sardi; 400 euro HRC e 9200 euro da TC apporto monetario da erogazioni liberali, delibera CD del 28/6/23	17.600,00
4 Acquisto servizi: affitto casette mare, personale da terzi, convenzione hrc, prestazioni professionali	15.610,00	0	15.610,00
5 Formazione e divulgazione: parcelle formatori e materiale informativo	1.000,00	300,00 apporto monetario da erogazioni liberali, delibera CD 28/6/23	1.300,00
6 Rimborsi spese volontari	1.500,00	500,00 apporto monetario da erogazioni liberali, delibera CD del 28/6/23	2.000,00
7 Assicurative: quote Rc, infortunio e malattia volontari; RC van	980,00	0	980,00
8 Gestione immobili utilizzo sede per 70 giornate	1.400,00	0	1.400,00

TOTALI	47.470,00	20.440,00 30,09% di cui: 1200 euro da Collaboratori; 19.240 euro apporto monetario deliberato dal CD dell'Associazione Terra Comune aps il 28/06/2023	67.910,00
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)
3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)
4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative
6. Rimborsi spese volontari
7. Spese per prodotti assicurativi
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

1. tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
2. spese per l'acquisto di automezzi;
3. spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
4. spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.